

COPIA



COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO (Provincia di Viterbo)

CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 10 del 23/06/2023

Oggetto: Approvazione rendiconto della gestione - Esercizio 2022 - art. 227 D. Lgs 267/2000

L'anno duemilaventitre, il giorno ventitre del mese di giugno alle ore 18:35 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1^a convocazione in seduta ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
BAMBINI MASSIMO	SINDACO	s	
D'ORAZIO SAMUELE	CONSIGLIERE	s	
BELLOCCHI ALDO	CONSIGLIERE	s	
BRASILI GIANLUCA	CONSIGLIERE	s	
CATALANO LUIGI	CONSIGLIERE	s	
DI FRANCISCA RAFFAELE	CONSIGLIERE	s	
RICCI FABRIZIO	CONSIGLIERE	s	
FABI SIMONA	CONSIGLIERE	s	
STRAPPAFELCI MARCO	CONSIGLIERE		s
BRECCOLA SILVIA	CONSIGLIERE		s
BROCCATELLI STEFANO	CONSIGLIERE	s	

Presenti 9 Assenti 2

E' presente, senza diritto di voto, l'Assessore Manucci Valeria.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. BAMBINI MASSIMO - SINDACO.

Assiste il Segretario Dott. Giovanni Lieto.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 30/07/2021 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 in data 30/06/2022 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 30.06.2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ;

in esercizio provvisorio sono state effettuati alcuni prelevamenti del fondo di riserva cui agli atti sottoelencati:

- delibera di Giunta Comunale n. 01 in data 09/02/2022 “Esercizio provvisorio. Prelevamento dal fondo di riserva dell'importo di €. 2.500,00 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)”;
- delibera di Giunta Comunale n. 24 in data 22/04/2022 “Esercizio provvisorio. Prelevamento dal fondo di riserva dell'importo di €. 11.630,00 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)”;
- delibera di Giunta Comunale n. 44 in data 17/06/2022 “Esercizio provvisorio. Prelevamento dal fondo di riserva dell'importo di €. 3.423,00 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)”;

successivamente all'approvazione del bilancio di previsione sono state apportate variazioni con i seguenti atti:

- delibera di Giunta Comunale n. 50, in data 14/07/2022, esecutiva, ad oggetto “*VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)*”;
- delibera di Consiglio Comunale n. 33, in data 29/07/2022 esecutiva, ad oggetto “*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024. Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 50 in data 14.07.2022 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000*”;
- delibera di Consiglio Comunale n. 36, in data 29/07/2022 ad oggetto “*Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000*”;
- delibera di Giunta Comunale n. 65, in data 25/08/2022, esecutiva, ad oggetto “*BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000*”;
- delibera di Giunta Comunale n. 71 in data 13/09/2022 “*Prelevamento dal fondo di riserva dell'importo di €. 3.000,00 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)*”;
- delibera di Consiglio Comunale n. 39, in data 09/11/2022 esecutiva, ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)*”;
- delibera di Consiglio Comunale n. 43, in data 29/11/2022 esecutiva, ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)*”;
- delibera di Giunta Comunale n. 104 in data 28/12/2022 “*Prelevamento dal fondo di riserva dell'importo di €. 15.607,67 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)*”

PREMESSO altresì che l'art. 227, c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.Lgs. 23/6/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

CONSIDERATO che il termine ultimo per l'approvazione del Rendiconto 2022 era fissato per il giorno 30/04/2023 ai sensi dell'art. 151, comma 7, del d.lgs. 267/2000 e che tale scadenza non è

stata rispettata attesa la situazione in cui versa l'Area Finanziaria dell'Ente, totalmente svuotata in seguito alle dimissioni presentate con nota di protocollo n. 856 del 15.02.2023 dall'unico addetto alla stessa e tenuto conto che l'unico dipendente di ruolo presente nell'Ente con le competenze richieste per la mansione è stato destinato ad altri settori d'impiego atteso il concomitante invio in quiescenza del Responsabile dell'Area amm.va.;

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 27.11.2020, questo Comune ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e pertanto allega al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 redatta con modalità semplificate;

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 in data 19.05.2023, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 19.05.2023;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) il prospetto dei dati SIOPE;
- j) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- k) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 23 in data 22.04.2022;
- m) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio

consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 29.07.2022, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l’elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell’esercizio 2022 previsto dall’art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l’attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all’anno 2022, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014;
- copia delle relazioni IFEL Sociale:
 - [Obiettivi asili nido 2022](#);
 - [Obiettivi per il sociale 2022](#);
 - [Obiettivi Trasporto scolastico studenti con disabilità 2022](#);

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 44 in data 19.05.2023, ai sensi dell’art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell’organo di revisione, resa ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l’attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all’efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell’esercizio 2022 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a €. **4.517,12** così determinato:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.051.855,20
Riscossioni	(+)	2.926.785,88	5.682.420,36	8.609.206,24
Pagamenti	(-)	2.348.507,57	6.008.601,89	8.357.109,46
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.303.951,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.303.951,98
Residui attivi	(+)	1.964.584,59	2.529.379,16	4.493.963,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	549.864,21	2.045.688,20	2.595.552,41
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			34.042,49
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			118.324,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2022 (A) (2)	(=)			3.049.996,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata (3)	1.509.185,10
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022 (4)	0,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2022 (solo per le regioni) (5)	220.258,58
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	310.507,13
- Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	2.039.950,81
Parte vincolata	494.387,28
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	443.516,64
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	937.903,92
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	76.659,22
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-4.517,12
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6) Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	0,00

RILEVATO CHE, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

CONSIDERATO che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (*All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011*), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 472.957,87 (*W1 non negativo*);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (*W2 equilibrio a cui tendere*).

RICORDATO CHE:

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 15.06.2015, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del D.M. 2 aprile 2015 da ripianare in 30 anni con quote annue di €. 19.435,25;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2022 risulta inferiore rispetto al disavanzo atteso di €. 427.575,56 ;

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 e 40 in data 27.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000 e di non redigere il bilancio consolidato; Considerato che l'art. unico, D.M. MEF 12 ottobre 2021 dispone:

"1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre

dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto”;

VISTO il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

RICHIAMATO l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

a) **è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;**

b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

a) **l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;**

b) *in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;

ACCERTATO che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare in conguagli consumi idrici;

RITENUTO di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di €. 4.517,12 nell'esercizio 2023;

Preso atto della discussione che si è svolta come segue:

Il Sindaco: “Questa sera ci apprestiamo, seppur in ritardo, ad approvare il rendiconto 2022; un ritardo che, permettetemi di evidenziarlo ha due motivazioni sostanziali; 1) una certa incongruenza

delle Istituzioni che fissano scadenze diverse per obblighi tra loro collegati mettendo in difficoltà un po' tutte le Amministrazioni; 2) la situazione in cui versa la nostra ragioneria al momento vuota o quasi; non fraintendetemi, non sono giustificazioni ma almeno desidererei che fossero considerate attenuanti.

Premesso ciò siamo comunque riusciti a chiudere questo rendiconto; il revisore ha rilevato alcuni vizi formali, niente di nuovo rispetto al passato, situazioni presenti un po' in tutte le Amministrazioni, ma ha promosso il documento contabile e questo è quello che conta. Il risultato di amministrazione ormai supera i 3.000.000 di €, di questi oltre 2 milioni costituiscono la parte accantonata, oltre 900.000 € la parte vincolata e circa 76.000 € da destinare agli investimenti. In realtà, come tutti sapete, la parte che conta è l'avanzo libero che invece è negativo per circa 4.500 euro. Comunque anche questo è un successo perché siamo riusciti a ripianare quasi tutto il disavanzo di oltre 80.000 euro dell'anno scorso. Come è avvenuto ciò? In sostanza una parte può essere riconducibile all'affaire camping; un'altra parte più consistente è invece stata accertata con il conguaglio del servizio idrico. Tutti sapete, infatti, che dal 1° gennaio Talete è subentrata al comune, pertanto abbiamo dovuto conguagliare le bollette fino al 31.12.2022 e questo ha contribuito alla formazione di un ruolo importante.

Il passaggio a Talete in molti paesi viene strumentalizzato; forse in posizioni diverse lo farei anche io; do invece atto e merito a tutti i consiglieri comunali di aver sempre tenuto un profilo basso ed intelligente su questo argomento.

D'altro canto questa amministrazione ha l'onere di averlo deliberato ma i vantaggi pratici li godranno le future amministrazioni; credetemi togliersi dal bilancio, dalla gestione, dalle responsabilità il servizio idrico rappresenta, al giorno d'oggi, per ogni amministrazione, ossigeno puro. I Sindaci passano più guai per l'acqua tra scarichi, arsenico, interruzione di pubblico servizio, ecc. che per tutto il resto.

E' incredibile ma vi garantisco che è così.

Per il resto che dire? servizi immutati, aliquote per tasse e servizi a domanda individuale immutati, parcheggi gratis, scuolabus gratis, ormai probabilmente solo noi in tutta Italia; disponibilità, come sempre, di un numero elevato di ore per il sostegno scolastico a favore dei bambini con difficoltà relazionali (da noi è sempre stato fatto ma in altre parti non è scontato), borse di studio per i più meritevoli. Abbiamo anticipato la seconda tranches di contributi alle imprese del progetto aree interne per oltre 20.000 € utilizzando la disponibilità di cassa.

Per quanto riguarda le opere pubbliche: quelle finanziate dallo Stato vanno a rilento un po' per colpa nostra un po' per le incredibili incombenze richieste; invece di sburocratizzare ogni giorno è peggio: cronoprogrammi, mille stone, sistema regis, relazioni con cadenze quasi mensili, ecc.ec... Va un po' meglio con altri interventi finanziati con risorse proprie o da altre Istituzioni; l'anno scorso abbiamo infatti sistemato con fondi propri una parte del marciapiede su via Acquapendente, quella antistante il giardinetto per capirci, e con fondi provinciali tombato i molok dell'isola di prossimità per dare un po' di ordine a quella zona; abbiamo installato una serie di giochi inclusivi ai giardini pubblici grazie ad un finanziamento regionale, mentre con fondi nostri sempre allocati sul rendiconto dello scorso anno abbiamo sistemando il parco giochi del lungolago, lavori terminati in questi giorni; sono stati effettuati lavori di asfaltatura con un finanziamento ASTRAL, in particolare la strada del lago, il lungolago ed alcune vie del paese; altri lavori di asfaltatura dovranno iniziare a breve; non appena i lavori della fibra si saranno spostati nella parte aerea; un finanziamento del GAL per la sentieristica ci è stato utile per sistemare la strada Vecchia; presso il cimitero, che sta molto a cuore soprattutto alle persone anziane, abbiamo investito molte risorse; viale d'ingresso, rifacimento coperture dei due lotti laterali con asportazione dell'amianto, cancello della zona nuova, i due tunnel di passaggio tra zona vecchia e zona nuova, retrocessione a loculi di cappelle invendute per ottimizzare spazi e risorse; stiamo trovando invece qualche difficoltà operativa nell'introdurre un comando elettronico al cancello d'ingresso.

Nel 2022 sono stati inoltre approvati una serie di progetti esecutivi i cui lavori dovrebbero partire a breve:

strade rurali per 250.000 €; lavori sulla via Francigena, che per inciso confermo passare a San Lorenzo Nuovo, anzi probabilmente nel territorio di San Lorenzo Nuovo verrà ricondotta anche la via Romea per circa 100.000 €; riqualificazione di Piazza Pignattara, per circa 40.000 €.

Un'attività che io reputo un vero successo riguarda l'approvazione dei PUC (progetti di pubblica utilità) che ci consentono di impiegare in attività lavorativa a titolo gratuito i percettori del reddito di cittadinanza. Siamo riusciti ad attivarli solo con pochi percettori di reddito di cittadinanza, anche le ore di lavoro previste sono quelle che sono, ma comunque, secondo me abbiamo lanciato un segnale importante.

Ovviamente si poteva fare di più e meglio; purtroppo il nostro Comune, come peraltro molti altri, è penalizzato dalla scarsità di risorse umane ed economiche. Con la cessione del servizio idrico ritengo che il problema economico a breve e medio periodo sia risolto; ciò consentirà di fare nuove assunzioni nonostante le lungaggini delle procedure, e quindi di sistemare pure la pianta organica; tutto ciò, secondo la mia opinione, lascia presagire un futuro roseo ed interessante per San Lorenzo Nuovo. Non vorrei essere frainteso; non eravamo poveri ieri e non saremo ricchi domani, ma comunque un sostanziale miglioramento sarà evidente.

In chiusura come ogni anno ringrazio tutti i dipendenti comunali e gli amministratori per il supporto fornito e l'impegno profuso; nei dipendenti ho sempre visto grande disponibilità e senso del dovere, qualità fondamentali per ben operare in ogni settore; mentre gli amici amministratori non hanno mai visto vacillare quella passione che ha animato il loro ingresso nell'amministrazione.

Il Consigliere Broccatelli: Faccio presente che 15 anni fa il Sindaco era contrario all'ingresso in Talete votando contro.

Il Sindaco: Le condizioni rispetto a 15 anni fa sono variate. Oggi il prezzo all'ingrosso di un mq di acqua è aumentato di 10 volte.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione che dà il seguente risultato:

presenti: 9

assenti: 2 (Conss *Breccola, Strappafelci*)

votanti: 7

astenuti: 2 (Conss. *Broccatelli, Catalano*)

favorevoli: 7

contrari: nessuno

DELIBERA

- DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- DI ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un risultato di amministrazione pari a Euro 4.517,12, così determinato:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.051.855,20
Riscossioni	(+)	2.926.785,88	5.682.420,36	8.609.206,24
Pagamenti	(-)	2.348.507,57	6.008.601,89	8.357.109,46
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.303.951,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.303.951,98

Residui attivi	(+)	1.964.584,59	2.529.379,16	4.493.963,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
				0,00
Residui passivi	(-)	549.864,21	2.045.688,20	2.595.552,41
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			34.042,49
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			118.324,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2022 (A) (2)	(=)			3.049.996,83
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata (3)				1.509.185,10
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022 (4)				0,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2022 (solo per le regioni) (5)				220.258,58
- Fondo anticipazioni liquidità				0,00
- Fondo perdite società partecipate				0,00
- Fondo contenzioso				310.507,13
- Altri accantonamenti				
Totale parte accantonata (B)				2.039.950,81
Parte vincolata				494.387,28
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				443.516,64
- Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
- Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				937.903,92
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				76.659,22
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-4.517,12
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6) Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				0,00

3. **DI APPLICARE** il disavanzo al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 iscrivendo l'importo di €. 4.517,12 in uscita e finanziandolo con economie di spesa e altre entrate;
4. **DI ALLEGARE** al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 12 ottobre 2021, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
5. **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio non sono stati segnalati debiti fuori bilancio non riconosciuti;
6. **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
7. **DI DARE ATTO** che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (*All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011*), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 472.957,87 (*W1 non negativo*), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (*W2*).
8. **DI DARE ATTO** infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

9. **DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
10. **DI TRASMETTERE** i dati del rendiconto della gestione 2022 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione in forma palese peralzata di mano che dà il seguente esito:

presenti: 9

assenti: 2 (Conss. *Breccola, Strappafelci*)

votanti: 8

astenuti: 1 (Cons *Broccatelli*)

favorevoli: 8

contrari: nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to *BAMBINI MASSIMO*

Il Segretario Comunale

F.to *Dott. Giovanni Lieto*

Parere regolarità tecnica

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 49 del Dlgs 267/2000.

Il Responsabile del Servizio

F.to

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

F.to *Bambini Massimo*

Copertura Finanziaria

Per attestazione regolare copertura finanziaria (art.153 comma 5 Dlgs 267/2000).

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

F.to *Bambini Massimo*

Attestato di pubblicazione

Il Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data **04/07/2023** all'Albo Pretorio comunale e nel sito informatico di questo Comune (ai sensi dell'art.32 – comma 1 – Legge 18.06.2009 n.69) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

F.to Stefania Di Giovancarlo

Certificato di Pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'articolo 32 - 1^ comma - Legge 18.06.2009 n.69, è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune il giorno **04/07/2023** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal **04/07/2023** al **19/07/2023**.

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

■ La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art.134 comma 3^ Dlgs 267/2000);

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4^ Dlgs 267/2000)

Decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto (Art.134 comma 1 Dlgs 267/2000), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti (Art.134 DLgs. 267/2000) senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimità con decisione **N.** del (Art.134 comma 1 D.lgs 267/2000).

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Giovanni Lieto

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì

Il Segretario Comunale

Dott. Giovanni Lieto